

Il progetto "Sardegna oltre il mare" prevede l'organizzazione di 13 eventi riconducibili a cinque filoni principali:

- musica: concerto con il Tenore di Orune
- teatro: "Il caso di Alessandro e Maria", "Pratobello 68"
- cinema: "Dove germoglia il seme", "Il ladro di sorrisi"
- arte: "Abbigliamento e gioielli tradizionali della Sardegna", "Sings of life", "Pinocchio ... in sardo. Illustratori sardi alle prese con la creatura di Collodi"
- letteratura: "Ai confini dell'essere sulle orme di Aspasia", "Grazia e le altre. Grazia Deledda e non solo", "Filomena guarda il mare", "Anfibi e rettili, una delle faune caratterizzanti della Sardegna", "Un Ferragosto".

L'obiettivo generale è promuovere l'arte, la cultura e le peculiarità della cultura sarda fra la cittadinanza fiorentina utilizzando teatro, arte, cinema e libri per trasmettere una visione più variegata possibile. Nei dettagli possiamo affermare che:

Concerto del Tenore di Orune si prospetta come un'esperienza unica e molto profonda. Ciò che caratterizza principalmente il "tenore" è la presenza delle voci gutturali di basso e contra, accordate tra esse in intervallo di quinta, che lo rendono un canto unico e inimitabile. la boghe è il solista del gruppo e intona il canto, le altre tre parti lo seguono in accordo, accompagnando il suo canto con suoni gutturali. Se si escludono alcuni canti specifici, nella stragrande maggioranza dei casi la boghe è anche l'unica a pronunciare il testo verbale mentre gli altri cantori pronunciano sillabe nonsense trasformando la loro voce quasi in uno strumento musicale per ottenere un accordo di note e di timbri.

Il caso di Alessandro e Maria del Teatro Alkestis è un piccolo omaggio all'arte di Giorgio Gaber, al suo vasto lascito, a quanto di lui ci è rimasto di ancora vitale, attuale, luminoso. "Il caso di Alessandro e Maria" è un dialogo intimo e drammatico, sfiorato da una comicità leggera e surreale, tra un uomo e una donna che sono stati amanti e si rincontrano. I due si raccontano la loro vita presente, ma inevitabilmente tornano al loro antico amore; come se il tempo non fosse mai trascorso. Sono due personaggi veri, autentici e allo stesso tempo buffi e infantili: Maria insoddisfatta, timida, apprensiva, puerile e compiaciuta di esserlo; Alessandro insicuro, vigliacco, geloso, moralista e pieno di sé, anche lui rimasto un po' bambino. Uno spettacolo cinico, vero, struggente; uno sguardo al passato

che non può più tornare, al presente che forse non è come vorremmo e al futuro che possiamo solo sognare.

Pratobello 68 dei Girasogni racconta le proteste popolari a tutela del territorio e dell'ambiente contro l'insediamento di una base militare, avvenute nel 1968 a Orgosolo. Protagoniste furono soprattutto giovani donne e bambini, che occuparono pacificamente le terre, rendendo la mobilitazione un simbolo di resistenza civile.

Dove germoglia il seme del giovane regista Matteo Campus è un docufilm in 4 episodi che coinvolge 11 giovani di Nughedu San Nicolò (Nord Sardegna) in un percorso di riscoperta della memoria collettiva locale. Il progetto esplora la storia e le tradizioni attraverso la ricerca d'archivio, interviste e la creazione di contenuti audiovisivi.

Il ladro di sorrisi è un cortometraggio di Massimiliano Nocco in cui un giovane uomo morbosamente geloso della madre di suo figlio prova ad elaborare i traumi del suo passato prima che le sue fantasie omicide possano realizzarsi: l'amore per il figlio come baluardo di un potenziale risanatore che argina gli impulsi violenti e anima un percorso di crescita personale.

Abbigliamento e gioielli tradizionali della Sardegna, a cura di Angelino Mereu con la partecipazione di Dora Liscia, professore associato di storia dell'arte, è una mostra costituita da venti pannelli (50 x 70) che riproducono vecchie cartoline degli anni 30 relative ai vestiti tradizionali della Sardegna. Le trenta tavole, rappresentative soprattutto dell'abbigliamento femminile in un excursus in grado di rappresentare le diverse zone della Sardegna, saranno illustrate dal curatore della mostra, Angelino Mereu, che metterà in risalto le differenze esistenti tra i diversi territori dell'isola.

Sings of life è un racconto silenzioso che attraversa i gesti quotidiani e il legame profondo tra uomo, lavoro e tempo. Le immagini restituiscono valore alla semplicità, mostrando la continuità tra la vita, la materia e la luce che le abita. Ogni fotografia diventa una traccia di presenza, dove l'essere umano e la natura si incontrano in un equilibrio discreto e autentico.

Pinocchio ... in sardo. Illustratori sardi alle prese con la creatura di Collodi è un omaggio in occasione del duecentesimo anniversario della nascita di Carlo Lorenzini (Collodi). L'idea di fondo consiste nel raggruppare gli illustratori sardi che nel corso del '900 hanno illustrato il libro Pinocchio. In particolare sono state prese in esame le edizioni di Pinocchio illustrate da Giovanni Manca (Cagliari 1889 – Bergamo 1984),

Primo Sinopico (Cagliari 1889 – Milano 1949), Beppe Porcheddu (Torino, 1898 - 1947) e Antonio Corrigan (Atzara 1923 – Oristano 2011) . I 20 pannelli (50 x 70) saranno accompagnati da brani bilingue, in sardo e in italiano, ripresi dall'edizione in sardo di Pinocchio.

Ai confini dell'essere sulle orme di Aspasia di Maria Giuliana Campanelli è una raccolta di poesie che esplora temi esistenziali con una lirica intensa, ispirandosi alla figura classica di Aspasia,

Grazia e le altre. Grazie Deledda e non solo è un incontro incentrato sulle pubblicazioni della collana Sardus Paper che, per il 2026, sarà incentrata su importanti figure femminili della storia e della cultura della Sardegna. Angelino Mereu, ideatore e curatore della collana Sardus Paper, dialoga con il giornalista Paolo Ciampi e con la scrittrice e animatrice culturale Teresa Porcella.

Filomena guarda il mare è il nuovo libro di Giuseppe Tore Frulio ambientato nella Sardegna degli anni '30 tra Alghero e il mare. Racconta la storia di Filomena e della sua famiglia, fondata sul lavoro, sugli affetti e su solide relazioni. Attraverso il suo sguardo si intrecciano vita quotidiana e memoria, tra le difficoltà della seconda guerra mondiale e la forza di una donna capace di resistere e custodire i legami. Un racconto che restituisce il ritratto di una Sardegna del passato e, insieme, un'immagine universale di resilienza e passione per la vita.

Anfibi e rettili, una delle faune caratterizzanti della Sardegna è un libro di Claudia Corti incentrato sulla fauna isolana. La Sardegna ha una storia naturale molto interessante e ospita elementi naturalistici di grande rilievo; sull'isola si sono evolute sia specie animali sia vegetali peculiari, tra queste specie endemiche di anfibi e rettili.

Un ferragosto di Giovanni Follesa è un insolito racconto on the road costruito attorno a una menzogna iniziale: il conducente, forte della sua esperienza nei meccanismi di potere, si presenta ai compagni di viaggio sotto una falsa identità. Durante il tragitto, però, mentre lui mantiene il proprio ruolo, gli altri passeggeri, con il passare del tempo, iniziano ad abbassare le difese, rivelando gradualmente la propria autenticità.